

VI SIA NOTO FRATELLI

NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI S. GIORGIO M. IN PORCIA

SETTIMANA DAL 23 AL 30 AGOSTO 2020

VIA MARCONI,19. 33080 PORCIA – TEL. 0434921318/ FAX 0434591550: [HTTP://WWW.SANGIORGIO-PORCIA.IT](http://www.sangiorgio-porcias.it)

CASA COMUNE DI SOGNI E PIETRE



La gente cosa dice di me?

La risposta è bellissima e sbagliata, incompleta: *“Che sei un profeta! Una creatura di fuoco e sangue come Elia e il Battista. Voce di Dio, suo respiro”*.

Gesù non si sofferma mai su ciò che dice la gente, per lui la verità non risiede nei sondaggi d'opinione.

Ed ecco quindi la grande, vera domanda: **ma per voi, chi sono?**

Per voi, voi con le barche abbandonate, voi che siete con me da anni, voi amici che ho scelto uno a uno: **cosa sono io per voi?**

Nella Bibbia ci sono mille nomi di Dio, ma l'ultimo, il nome segreto che nessun altro conosce, quello che solo tu puoi pensare, sussurro tra te e l'Amato, il tuo sapore di Dio sentito e sfiorato con le dita dell'anima, è solo tuo.

Un sentore, come per Pietro; luce breve che incide nel cuore solchi dolci e brucianti, indelebili.

E tu, chi dici che io sia?

La vita non è ciò che dico di lei, ma ciò che assaporo di lei. Di Cristo non conta ciò che dico di Lui, ma ciò che vivo di Lui. Lui che non ha bisogno di Pietro per sapere se è più bravo degli altri rabbi, ma per capire se egli è innamorato, se gli ha aperto il cuore.

E per me? Chi sei?

Tu sei un 'disarmato amore' mai entrato nei palazzi dei re. Mai hai radunato eserciti, e in questo mondo di arroganti hai detto: beati i miti, gli inermi, i tessitori di pace. Per me tu sei vita. E il suo nome è gioia, libertà, shalom, vigore, coraggio e capacità di risorgere dalle cadute. Tu sei roccia. Pietro e i suoi successori, lo sono nella misura in cui vivono quell'unica, stupenda parola: *“Cristo è il Figlio del Dio vivente”*, con casa in ogni uomo.

La benedizione di Gesù a Pietro (beato te, Simone!) raggiunge noi tutti: felice tu, se la tua vita ha trovato Cristo, la roccia. E non solo Pietro, ma chiunque professi la sua fede diviene pietra e chiave. Chiave per aprire le porte belle di Dio, pietra per costruire la sua casa comune.

E a legare e sciogliere, dove il potere di perdonare non è quello giuridico dell'assoluzione, ma il trasfigurarsi proprio nelle esperienze più squallide, impure e alterate, camminando dalla povertà alla divina pienezza, ad immagine e somiglianza di Dio. Interiorizzare Dio e fare le cose sue: questa è salvezza. Gesù sussurra ad ogni discepolo: terra e cielo si abbracciano in te, e nessuna tua azione resta senza eco.

Allora che tutti possiamo diventare roccia per infondere solidità e coraggio in chi ha paura. Che tutti diventiamo chiave nella toppa delle porte di Dio, per socchiuderle sul sogno della Vita.

da Ermes Ronchi

*Mi guardano negli occhi
e rimangono estatici
perché capiscono che io ti ho visto
ti ho sentito
e che qualche volta almeno
ti ho anche tradito*

Alda Merini

Non una dottrina,
non una morale,
il cristianesimo è un dolcissimo, piccolo e grande sogno
sempre tradito, ma di cui mai ci è concesso stancarci.

LETTERA AI VOLONTARI

Carissimi amici,

tempo fa mi sono imbattuto in una frase che diceva così:

**“Lunica posizione ragionevole di fronte al reale
è la gratitudine”.**

G.K. Chesterton

Ho pensato a voi.

In questi ultimi mesi la vostra disponibilità ha permesso che si potesse affrontare le varie situazioni di emergenza che si sono susseguite.

Innanzitutto l'aiuto per permettere di **celebrare le S. Messe in tutta sicurezza** e di permettere a tutti di poter partecipare con **dignità**.

Abbiamo anche accolto il funerale del ragazzo ganese Nathaniel; hanno potuto salutarlo in una cerimonia commovente grazie al vostro impegno. Un esempio di solidarietà per tutti.

Che dire poi del **GREST** che quest'anno sembrava impossibile da realizzare e invece abbiamo potuto rispondere alle esigenze delle famiglie e dei ragazzi dopo il lungo periodo di chiusura, creando uno spazio sicuro di convivenza e di inclusione sociale. E, grazie a Dio, è andato tutto bene senza grossi incidenti e senza contagi.

Poi abbiamo tentato di fare un po' di Sagra.

Questo tentativo lo ritenevo importante soprattutto per dare alla gente un momento di sollievo e di speranza: ritrovarsi per mangiare insieme e sentire buona musica è stato un successo morale. L'iniziativa è stata economicamente irrilevante ma sotto il profilo morale e psicologico un successo.

E' proprio vero quel detto di San Benedetto che nel costruire i monasteri (che furono il punto di riferimento per la nuova Europa cristiana) diceva: *“Con le nostre mani ma con la Tua forza!”*. Il Signore, alle volte, ci mette alla prova e ci chiede un *surplus* di fatica, ma se lo fa è per il bene del popolo attraverso l'ingegno, la creatività e l'impegno di ciascuno. Vi giunga il mio grazie di cuore e credo anche a nome del popolo purliliese, e invoco su ciascuno la Benedizione di Dio per voi e per le vostre famiglie.

Arrivederci a nuove imprese

Don Daniele

CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA

DOMENICA 23 agosto 2020 XXI Domenica del tempo ordinario

Duomo ore 7.30 S. Rosario meditato Gruppo P. Pio
DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00: S. Messe

Intenzioni: + Cauz Giovanni e Giulia; + Poles Guglielmo;
+ Babuin Ernesto e Rita; + Dell' Agnese Luigia;
+ Moras Alfio (3° ann.); + Liliana, Ubaldo, Gigliola;
+ in onore della B. V. Maria nel 40° anniversario di matrimonio
di Nadia e Giuseppe

LUNEDI' 24 agosto 2020 SAN BARTOLOMEO, apostolo - Festa

S. Maria ore 7.30 Rosario
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Duomo ore 17.30 S. Rosario meditato
Duomo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: + Marco Piva fu Marco.

MARTEDI' 25 agosto 2020 21ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 Rosario
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Duomo ore 17.30 S. Rosario meditato
Duomo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: + Per tutti i defunti

MERCOLEDI' 26 agosto 2020 21ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 Rosario
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Duomo ore 17.30 S. Rosario meditato
Duomo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: + Nadalin Felice, Sabina e Luisa.
+ Turchet Rosa

GIOVEDI' 27 agosto 2020

Santa Monica, madre di Sant'Agostino - Memoria

S. Maria ore 7.30 Rosario
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Duomo ore 17.30 S. Rosario meditato
Duomo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: + Anniversario Pivetta Nicolò.

VENERDI' 28 agosto 2020

Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa - Memoria

Duomo ore 8.30 S. Rosario meditato
Duomo ore 9.00 Lodi e S. Messa

Duomo ore 17.30 S. Rosario meditato
Duomo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: + Defunti famiglie Comisso e Tomadini.

SABATO 29 agosto 2020

Martirio di S. Giovanni Battista - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario
S. Maria ore 8.00 - Lodi e S. Messa

Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: + Trigesimo di Taiariol Rosa ved. Presot

DOMENICA 30 agosto 2020

XXII Domenica del tempo ordinario

Duomo ore 7.30 S. Rosario meditato Gruppo P. Pio.
DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00: S. Messe

Intenzioni: + 5° Anniversario di Alessandro Paludetto (ore 18.00)

PULIZIE DELLA CHIESA

Le pulizie della Chiesa vengono fatte il
LUNEDI' dalle ore 8.30 alle 10.00
e una ripassata il Sabato mattina

Chiediamo la disponibilità
a dare una mano
anche solo una volta al mese
basta presentarsi all'orario fissato



TORNEO DELLE ASSOCIAZIONI ORATORIO GIOVANNI PAOLO II

DATE

21 - 24 - 28 settembre

Fasi finali 1 - 4 ottobre

CARATTERISTICHE

- Calcio a 7 su prato
- Giocatori FIGC
fino alla prima categoria
- Una sola squadra per Associazione

COSTI

- 12 euro a giocatore
- Massimo 13 giocatori

ISCRIZIONI

Scadenza iscrizioni 6 Settembre

Per info: torneo.interassociativo.porcia@gmail.com

Diego 3465407827

Marco 3396271320

Lorenzo 3493489295



LE LACRIME DI MONICA E LA CONVERSIONE DI AGOSTINO

*Dalla Trasmissione Ascolta si fa sera,
trasmessa domenica 24 agosto 2014 su Radio Rai 1.*

Tra il 27 e il 28 agosto ricorre la memoria di due grandi santi, **santa Monica e sant'Agostino**. È diventata quasi un'espressione proverbiale: *le lacrime della madre hanno convertito il figlio*, e ne hanno fatto uno dei più grandi Padri della Chiesa. Così questa sera riprenderemo qualche pagina delle famose Confessioni. Tormentato da un'inquietante ricerca della verità, deluso dalle dottrine manichee, frustrato nell'insegnamento dall'indisciplina degli allievi, Agostino nel 383 lascia Cartagine e si reca a Roma.

Ha ventinove anni, e si potrebbe dire che ha ormai raggiunto una piena maturità di vita. In realtà, nel suo intimo egli è più perplesso e angosciato che mai: nulla sembra offrirgli salde garanzie per il conseguimento di quella verità, a cui anela con tutte le sue forze. Così la partenza di Agostino da Cartagine in quella notte del 383 sa molto di una fuga. **Monica si rende conto della fase critica che sta attraversando il suo figlio, e non vorrebbe assolutamente lasciarlo partire in quello stato.** Agostino deve ricorrere a uno stratagemma. *Mia madre - racconta egli stesso - "pianse direttamente, seguendomi fino al mare. Allora io l'ingannai, fingendo di voler rimanere lì per non lasciare solo un amico. Riuscii a convincerla che, se non voleva tornare indietro senza di me, si ritirasse almeno a passare la notte in una chiesetta, vicino al luogo dov'era la nave; e in quella notte io partii di nascosto, ed ella rimase a piangere e a pregare".* Agostino ovviamente non lo sa ancora. Ma quel pianto di Monica avrebbe accompagnato le tappe della sua conversione, fino al battesimo, celebrato a Milano dal vescovo Ambrogio nella Pasqua del 387.

Poi Agostino se ne torna in terra d'Africa, sempre accompagnato dalla sua mamma. Ma ad Ostia, poco prima di imbarcarsi, Monica gli confida: *"Figlio, non so che cosa io stia a fare ancora quaggiù... C'era un solo motivo per cui desideravo rimanere ancora un poco in questa vita: vederti cristiano cattolico, prima di morire, e Dio mi ha esaudito oltre ogni mia aspettativa..."*. Cinque giorni dopo, il 27 agosto del 387, Monica se ne va cielo. Venne seppellita a Ostia. Aveva detto: *"Non preoccupatevi di dove mi seppellirete... Soltanto di questo vi prego. Dovunque v troverete, ricordatevi di me all'altare del Signore"*.